



**Istituto Comprensivo Statale
" Arculeo-Gramsci"**
Via Vito Schifani 3- 90129 PALERMO
Telefono: 091484496
Peo: paic8bq00n@istruzione.it -
Pec: paic8bq00n@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 97382200828
...pec: pamm041005@pec.istruzione.it



Circ. n. 20 del 16 settembre 2024

ICS ARCULEO-GRASCI
Prot. 0000683 del 16/09/2024
V (Uscita)

*Alle famiglie degli/le alunni/e
Scuola primaria e secondaria
Al Personale Docente
Alla Segreteria Ufficio Alunni
Al DSGA
Al Sito WEB della scuola*

Oggetto: Adempimento obbligo istruzione - Legge n. 159/2023, di conversione del Decreto Legge 123/2023 (cosiddetto "Decreto Caivano") recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale".

Con la presente si comunica che la legge in oggetto ha sostituito l'art. 114 del T.U. della Scuola (D. Lgs. 297/1994) con una nuova disciplina sull'esercizio dei poteri dei Sindaci e dei Dirigenti Scolastici, ai fini della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Per quanto sopra, l'Ufficio Alunni della segreteria di questa istituzione scolastica avrà cura di trasmettere al Sindaco, **entro il 15 Ottobre**, i dati relativi ai minori, soggetti all'obbligo di istruzione, regolarmente iscritti.

I Sigg. Docenti coordinatori avranno cura di comunicare alle FF.SS., Docenti Fratantonio/Burgio, attraverso l' **allegato 1** alla presente nota, i nominativi dei minori **assenti** :

- **per più di 7 giorni, anche non consecutivi, nel corso di un mese**
- **per più di 15 giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi**
- **per almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato**

Le FF.SS. valuteranno insieme al Dirigente scolastico le eventuali giustificazioni delle assenze e comunicheranno alla Segreteria Alunni i casi in cui dovrà essere inviata apposita comunicazione ai responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (**allegato n. 2**) con la quale si chiederanno le relative giustificazioni, ove sussistano.

Tutte le comunicazioni/convocazioni/contatti con i genitori/tutori, vanno effettuate in modo ufficiale (registrazione su Argo – fonogramma – pec), nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione o non giustifichi la mancata frequenza, il Dirigente Scolastico, a seguito dell'istruttoria dei docenti e dell'Ufficio Didattica, avviserà entro i sette giorni dalla suddetta comunicazione, il Sindaco (**allegato n. 4**) affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo, invitandolo ad ottemperare alla legge. Contestualmente la Segreteria Alunni invierà apposita comunicazione all'Osservatorio (**allegato n. 3**).

In ogni caso, costituisce elusione dell'obbligo di istruzione la mancata frequenza di almeno un quar-

to del monte ore annuale personalizzato senza giustificati motivi.

In caso di violazione dell'obbligo di istruzione, il Sindaco procede ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale, a farne denuncia per iscritto presso le sedi competenti.

Si invitano, pertanto, i Sigg. Genitori a controllare le assenze dei propri figli e a giustificarle tempestivamente.

Mancato adempimento.

La persona responsabile del mancato adempimento dell'obbligo di istruzione già ammonita dal Sindaco per ottemperare alla legge, che non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, la mancata iscrizione del minore presso una scuola del sistema nazionale di istruzione, o non lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punibile con la reclusione fino a due anni.

La norma penale contempla e punisce anche l'ipotesi di elusione dell'obbligo di istruzione.

Elusione dell'obbligo.

La persona responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, già ammonita dal Sindaco per assenze ingiustificate del minore durante il corso dell'anno scolastico tali da costituire elusione dell'obbligo di istruzione, il quale non prova di procurare altrimenti l'istruzione del minore o non giustifica con motivi di salute, o con altri impedimenti gravi, l'assenza del minore dalla scuola, o non lo presenta entro una settimana dall'ammonizione, è punibile con la reclusione fino a un anno.

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di prevenire situazioni di dispersione scolastica, i Sigg. Docenti sono invitati a seguire le Linee Guida di seguito riportate.

In caso di frequenti entrate in ritardo o reiterate uscite in anticipo senza validi motivi, si dovrà operare secondo le seguenti priorità di intervento:

- 1. Contattare telefonicamente la famiglia e registrare l'intervento sul registro "Argo" alla voce annotazioni.**
- 2. Se non si registrano miglioramenti, convocare i genitori.**
- 3. Se il problema continua, chiedere l'intervento delle FF.SS. .**

Considerato che in molti casi la frequenza irregolare è collegata allo stato emotivo dei minori e alla presenza di situazioni problematiche che impediscono di vivere serenamente la scuola, in situazioni riconducibili a questa fattispecie, i Consigli/Team di classe, opereranno secondo le modalità di seguito riportate:

- 1. concordare delle strategie, attivando "buone pratiche" già al sorgere delle prime criticità**
- 2. avviare un dialogo costruttivo e sereno con la famiglia interessata**
- 3. se non si ottengono risultati, chiedere l'intervento delle FF.SS. "Dispersione" e del GOSP, al fine di mettere in atto un piano d'intervento specifico.**

Di seguito una sintesi delle possibili strategie utili a garantire il successo formativo e l'inclusione scolastica degli/delle alunni/e:

Scuola primaria e secondaria

1. proporre attività coinvolgenti, anche di tipo laboratoriale/ludico, utilizzando in particolar modo le risorse materiali e strumentali acquisite con i Piani del PNRR
2. sfruttare i punti di forza, facendo leva sugli interessi e le particolari abilità del minore per motivarlo e gratificarlo
3. incoraggiarlo/a a migliorare/superare i punti di debolezza
4. lavorare sul gruppo classe, con interventi di socializzazione e di controllo delle emozioni, proponendo anche progetti specifici
5. promuovere e mantenere relazioni collaborative con i genitori
6. contenere al loro primo insorgere, eventuali comportamenti che possano mettere a rischio l'incolumità e la serenità altrui

Scuola primaria

7. far uscire almeno una volta al giorno la classe nello spazio esterno compatibilmente con le condizioni meteo
8. contenere al loro primo insorgere, eventuali comportamenti che possano mettere a rischio l'incolumità e la serenità altrui, ricorrendo, come extrema ratio al temporaneo accompagnamento fuori dall'aula (se in codocenza)

Si confida nella collaborazione di tutta la comunità scolastica per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Caleca

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n.71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del D. lgs.7 marzo 2005 n.82 "codice dell'Amministrazione digitale"